

INDICE

<i>Premessa</i>	IX
---------------------------	----

CAPITOLO I

L'OPERATIVITÀ DEL PRINCIPIO DELLA DOMANDA

1. Il problema dell'identificazione della domanda: premesse	1
2. La centralità del tema	4
3. Confutazione delle varie critiche avanzate contro la tesi tradizionale	7
4. La natura non rappresentativo-testimoniale della domanda	12
5. Definizione dei limiti e del contenuto del problema	15
6. Il problema del rapporto tra domanda e allegazione dei fatti	17
7. Alcune precisazioni in tema di deduzione dei fatti in giudizio	23
8. L'affermazione del diritto e la fattispecie normativa di riferimento	26

CAPITOLO II

L'IDENTIFICAZIONE DELLA DOMANDA

1. Premesse al tema, con riferimento alla sua permanente attualità	31
2. La teoria dello <i>Streitgegenstand</i> e il concetto di <i>Anspruch</i>	33
3. La nozione processuale di pretesa e la contrapposizione tra c.d. <i>Zweigliedrigetheorie</i> e <i>Eingliedrigetheorie</i>	37
4. Valutazione generale del percorso della dottrina tedesca	43
5. L'atteggiamento critico della dottrina italiana: ragioni e considerazioni	45
6. Vicinanza di posizioni e temi ancora aperti	46
7. L'oggetto del processo e <i>il diritto affermato</i> : puntualizzazioni	48
8. Definizione dell'oggetto del processo	51
9. Il rilievo strumentale dei fatti	54
10. La qualificazione giudiziale della posizione giuridica dedotta	58
11. Critica alla teoria del c.d. <i>concorso di titoli</i>	60
12. Critica alla tesi del rilievo del titolo nei diritti reali	68

13.	Il rischio di un ritorno alla teoria della sostanziazione, definitivamente abbandonata dagli ordinamenti moderni	75
14.	Introduzione al problema dell'identificazione nei sistemi non più fondati sull' <i>actio</i> , ma sul diritto soggettivo	76
15.	Il ruolo dei soggetti nell'identificazione	79
16.	Il ruolo del c.d. <i>petitum</i> mediato, il bene della vita, e immediato, il tipo di provvedimento richiesto	83
17.	Le interrelazioni tra <i>petitum</i> e <i>causa petendi</i> , nonché la differenza tra <i>causa proxima</i> e <i>causa remota</i>	87
18.	Il problema della rilevanza della <i>causa petendi</i> : premessa critica	91
19.	Lo stato dell'arte nella dottrina italiana e la distinzione tra domande <i>auto-</i> ed <i>etero-determinate</i>	94
20.	Le <i>domande autodeterminate</i> nella dottrina prevalente.	102
21.	Le <i>domande eterodeterminate</i> nella dottrina prevalente: profili critici	106
22.	Analisi dei profili critici della tesi prevalente	108
23.	Il ruolo della causa nell'identificazione della domanda nel diritto positivo.	112
24.	Il ruolo del fatto generatore nella dogmatica e nel diritto positivo.	125
25.	Implicazioni	131
26.	Ipotesi in cui la <i>causa petendi</i> ha un ruolo identificatore: (a) per volontà della parte	135
27.	(Segue): (b) per disposizione di legge.	141
28.	Considerazioni riassuntive e finali sul ruolo della <i>causa petendi</i>	144
29.	Il ruolo dell'art. 164 c.p.c.	146
30.	La lettura funzionale delle norme di legge	151
31.	Il ruolo del c.d. <i>petitum</i> immediato	156
32.	L'esclusione di un ruolo identificatore del <i>petitum</i> immediato: premesse sistematiche	165
33.	Il tema dell'oggetto del processo, nelle sue più recenti evoluzioni	172

CAPITOLO III

L'OGGETTO DELLA TUTELA

1.	Il problema della situazione soggettiva deducibile nel processo	177
2.	Il diritto soggettivo come nozione assunta dal diritto positivo	181
3.	Critica ai c.d. "diritti in veste d'azione"	186
4.	Implicazioni in tema d'accertamento delle situazioni soggettive	187
5.	L'accertamento e le questioni pregiudiziali	189
6.	Alcune ulteriori precisazioni in tema di accertamento dei diritti	191

CAPITOLO IV

CONCORSO DI NORME, DI DIRITTI E DI AZIONI

1.	Introduzione al tema critico del concorso	195
----	---	-----

2.	Criticità delle tesi prevalenti.	197
3.	Critica al c.d. <i>concorso di norme</i> come categoria dogmatica.	200
4.	Critica alla tesi dei c.d. <i>diritti concorrenti</i> sul piano funzionale.	203
5.	La tendenziale unicità della situazione sostanziale	212
6.	Contestazione delle residuali ipotesi di concorso di diritti	214
7.	Brevi cenni al c.d. <i>concorso di azioni</i>	218

CAPITOLO V

LA MODIFICAZIONE DELLA DOMANDA

1.	Il problema della modificazione della domanda	221
2.	La disciplina positiva e la distinzione tra mutamento, modifica e precisazione della domanda	224
3.	Le recenti positive evoluzioni della giurisprudenza.	228
4.	Il differente regime tra domande auto- ed eterodeterminate	234
5.	Alcune precisazioni sul piano sistematico	237
6.	Le specificità che presenta la tutela costitutiva	240

CAPITOLO VI

GLI EFFETTI SOSTANZIALI DELLA DOMANDA

1.	Introduzione al tema degli effetti processuali della domanda.	243
2.	Il problema degli effetti c.d. <i>sostanziali</i> e la distinzione tra effetti c.d. <i>conservativi</i> ed effetti c.d. <i>attributivi</i>	245
3.	La recezione nella sistematica chiovendiana e il principio secondo il quale “la durata del processo non può andare a danno dell’attore che ha ragione”	248
4.	La classificazione degli effetti sostanziali della domanda	251

